

### **Pacchetto di Gestione Provvigioni Agenti in SAP R/3**

#### **Metodo di progetto**

Il pacchetto di gestione provvigioni agenti Faber System nasce per sopperire alle mancanze in tal senso del gestionale SAP R/3.

Il Pacchetto è completamente sviluppato in ABAP 4 e non necessita di alcuna modifica nel customizing o nello standard di un sistema SAP R/3 già produttivo e si integra con i flussi documentali di quest'ultimo.

Le sue funzionalità sono tali da coprire l'intero ciclo di attribuzione delle provvigioni agenti fino agli aspetti contributivi.

In linea generale, il pacchetto interviene in un'area completamente scoperta dell' ERP R/3 di SAP e le possibili soluzioni adottate in un sistema già produttivo per l'attribuzione di un documento ( sia esso ordine di vendita o fattura ) ad un agente possono essere praticamente infinite. E' pertanto impossibile realizzare un pacchetto chiuso che capace di tener conto di tutte le possibili soluzioni adottabili.

La via scelta da Faber System è stata la produzione di un software articolato su diversi programmi a ciascuno dei quali associare una funzionalità. Di questi programmi quelli legati all'estrazione dati saranno di volta in volta adattati al particolare sistema SAP R/3 installato nell'azienda. Gli altri, relativi all'elaborazione e presentazione dei dati, saranno modificati solo all'occorrenza secondo le esigenze dell'utenza, trattandosi di report per lo più indipendenti dalle procedure e dal database di SAP R/3.

### Lo svolgimento della procedura

#### Le componenti del pacchetto

Per meglio comprendere quale sia il metodo migliore per effettuare un'installazione della procedura il pacchetto è opportuno conoscere quali siano le sue parti principali ed il loro principio di funzionamento.

Dal momento che la procedura viene svolta per passi successivi, l'installazione ed adattamento dei vari programmi non può che avere, anche cronologicamente, la stessa successione logica.

A grandi linee, possiamo suddividere il pacchetto nei seguenti blocchi logici :

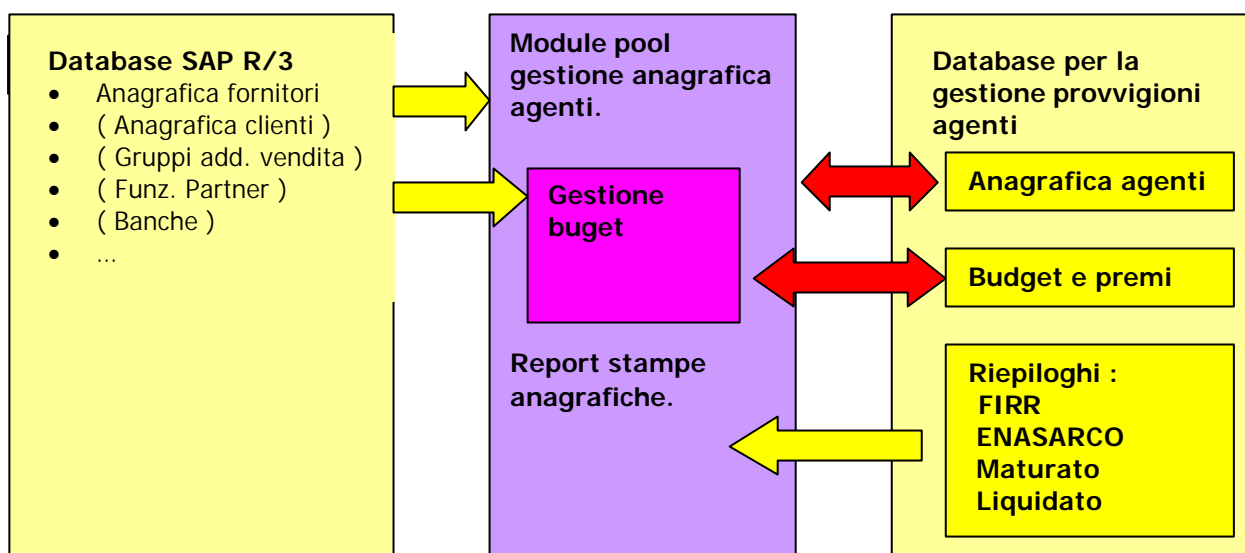
- Database :
  1. Accesso in sola lettura al database di SAP R/3 standard.
  2. Tabelle anagrafiche e di guida alla procedura di Il pacchetto.
  3. Tabelle di archiviazione dei documenti e degli esiti dell'elaborazione.
- Programmazione :
  1. Module-pool di accesso alle funzionalità del pacchetto.
  2. Gestione dell'anagrafica e del budget agente.
  3. Report di estrazione ed elaborazione dei dati.
  4. Report di consultazione e di riepilogo.

Nei capitoli successivi ciascuna di queste parti verrà discussa in dettaglio

#### La procedura.

Schematicamente vengono di seguito presentati i passi della procedura e l'interazione tra le parti del pacchetto e SAP R/3 standard.

#### Creazione, modifica e consultazione di un agente in anagrafica e del budget agente



## Gestione Provvigioni Agenti in SAP R/3

Il programma della gestione anagrafiche consente di vedere unificate in un'unica videata i dati dell'anagrafica fornitori relativi ad un'agente, i suoi eventuali dati come cliente, ed i dati che occorrono alla gestione degli agenti secondo la legislazione italiana ( parametri FIRR, ENASARCO, ecc. ).

Dalle stesse videate si possono lanciare i report di stampe dell'elenco agenti e dell'anagrafica dettagliata.

Il budget viene gestito per inserimento e modifica dalla videata di gestione delle tabelle di gestione della procedura mentre l'accredito degli eventuali premi e bonus vengono portati in automatico sull'estratto conto degli agenti.

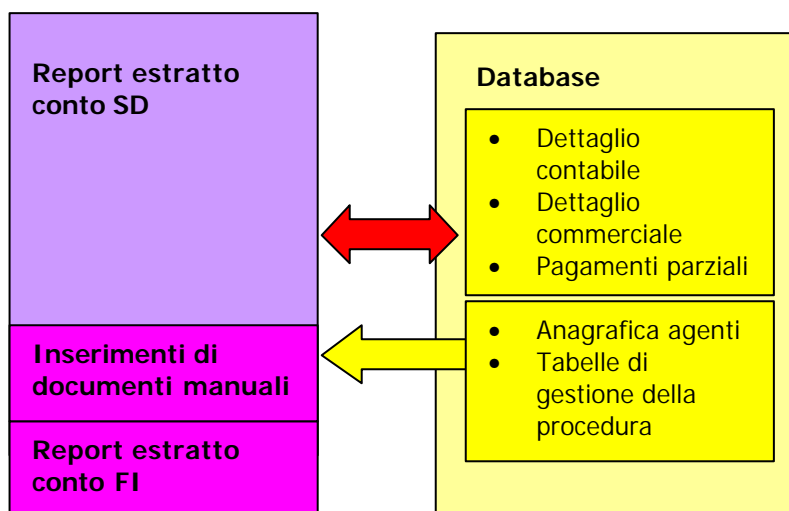


La procedura si basa su tabelle parametriche che impostate dall'utente in base all'organizzazione commerciale dell'azienda ed ai criteri che governano l'assegnazione delle provvigioni vengono lette al momento dell'estrazione dei documenti che nel periodo sono stati generati in SAP R/3.

Il report estrattore effettua una selezione sui documenti della contabilità clienti, completando i dati con informazioni prelevate da SD. I dati relativi alle provvigioni vengono quindi salvati principalmente in due tabelle, l'una con il dettaglio SD ( assegnazione delle provvigioni in base alle righe di fattura SD ) l'altra con le totalizzazioni delle provvigioni per scadenze di fatture per la gestione della liquidabilità delle provvigioni stesse. In una terza tabella vengono pure inseriti i dettagli relativi alle provvigioni liquidabili a fronte di pagamenti parziali.

In base alle tabelle di determinazione delle provvigioni, i documenti che non soddisfano i controlli, vengono scartati e segnalati. In una tabella vengono inseriti i numeri di documento scartati con la relativa motivazione ed un report di recupero consente di inserirli ( ma senza più alcun controllo ) nel database Il pacchetto qualora ciò fosse necessario.

### Controllo del risultato dell'estrazione

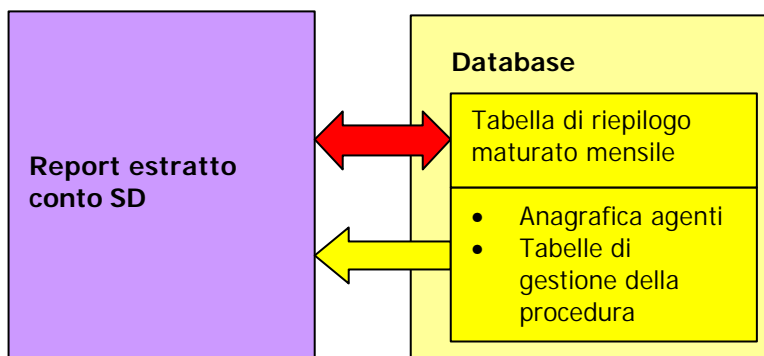


Dopo aver effettuato l'estrazione il report 'estratto conto SD' consente di porre rimedio ad eventuali errori di errate percentuali assegnate, documenti associati ad agenti sbagliati, documenti da eliminare, ecc...

L'estratto conto contabile consente invece di verificare per ciascun agente il maturato storico per fattura, il liquidabile di ciascuna provvigione maturata, come pure quanto già liquidato.

I report di inserimento e modifica di documenti manuali consentono di inserire nell'estratto conto contabile ed SD documenti che tengano conto di : premi, note spese, anticipi, rettifiche, storni provvigione, ecc..

### Registrazione del maturato

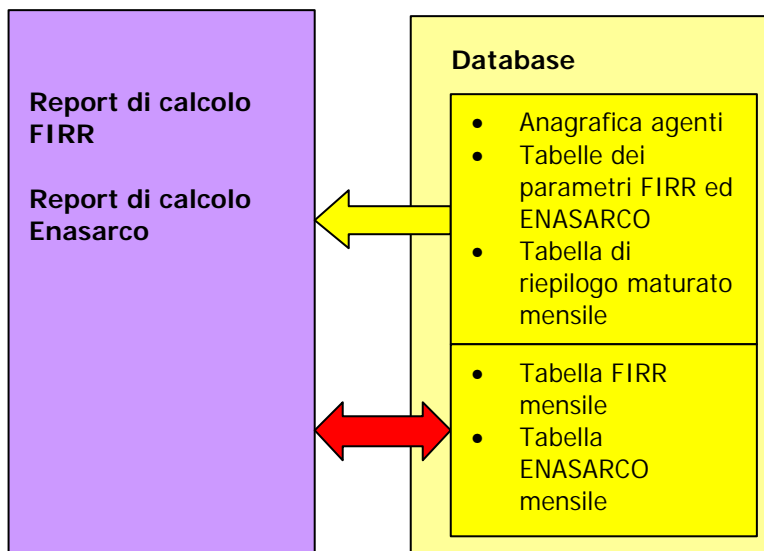


La registrazione del risultato mensile in termini di maturato di un agente viene effettuata dopo i controlli.

Si tratta di una registrazione su base mensile per rendere rapida la consultazione dei riepiloghi per agente e velocizzare i successivi calcoli di FIRR ed ENASARCO.

Dalla tabella del maturato mensile attingono i dati anche i report per il calcolo dell'ISC ed ISP oltre alla reportistica riepilogativa di ENASARCO e FIRR.

### Calcolo FIRR ed ENASARCO



I calcoli di FIRR ed ENASARCO vengono effettuati su base mensile in base ai dati della tabella del maturato mensile, ai parametri inseriti nell'anagrafica agente ed a quelli della legislazione vigente, presenti nelle tabelle di gestione dei parametri FIRR ed ENASARCO.

Le tabelle riepilogative di FIRR ed ENASARCO vengono lette dai programmi di riepilogo budget per agente, e dai report di riepilogo FIRR ed ENASARCO per agente.

### Fattura in conto agente / tabulato provvigioni liquidate

Molte società effettuano il calcolo del liquidabile per conto degli agenti presentando loro sia un tabulato di riepilogo delle provvigioni liquidabili che una fattura facsimile che si attendono di ricevere da parte dell'agente stesso.

La modalità di calcolo e forma sono tuttavia talmente varie da azienda ad azienda e connesse alla gestione dei fornitori ( per gli anticipi, liquidazione note di addebito / accredito ) da risultare non predicibile all'origine. Il pacchetto è comprensivo tuttavia di un report che leggendo le tabelle del dettaglio contabile elaborato ed in base alla liquidabilità delle provvigioni ad una data impostata via parametro produce un tabulato di provvigioni liquidabili.

Viene inoltre prodotta una proposta di fattura ( SAPSCIPT ) con calcolo della ritenuta d'acconto, IVA, trattenute ENASARCO e FIRR in base ai dati riportati mensilmente nelle tabelle di FIRR, ENASARCO, ecc.

### Report di supporto

Tra i report di supporto, la procedura Il pacchetto annovera :

- calcolo dell'indennità suppletiva di clientela ( parametrico secondo la legislatura);
- calcolo dell'indennità suppletiva di preavviso;
- report di statistica territoriale;
- report di consuntivo agente con dati mensili di budget fatturato, budget premi, fatturato agente, premi, maturato, FIRR, ENASARCO.
- Riepiloghi progressivi di FIRR ed ENASARCO .

Altri report per riepiloghi per organizzazioni commerciali, territoriali, consuntivi, ecc. si possono ricavare piuttosto semplicemente dalla lettura del database della procedura stessa.

## *Gestione Provvigioni Agenti in SAP R/3*

---

### **Considerazioni sulla procedura**

Come si vede dagli schemi riproducenti la procedura, solo l'estrazione iniziale prevede la lettura del database SAP R/3. Questo è stato voluto per i seguenti motivi :

1. Non procedere all'attivazione di user-exit che rallentino il sistema su ogni registrazione. Soluzione peraltro scarsamente manutenibile e foriera di errori di sistema nel caso di non allineamento della procedura con l'evoluzione del customizing di R/3.
2. Modificare il meno possibile i report della procedura in base all'installazione particolare di SAP R/3 nelle varie aziende. Di fatto solo i due report di estrazione e recupero documenti vanno adattati secondo l'installazione SAP R/3 dell'azienda, gli altri lo possono essere per esigenze operative.
3. Concentrare il tempo di elaborazione massivo in un solo report ( quello di estrazione dati ) per operare poi con velocità sulle tabelle riepilogative di mole inferiore ( e con meno accessi da parte dell'utenza ).

Come da premessa è tuttavia necessaria un'attenta analisi iniziale perché modifiche da apportarsi all'anagrafica ed al database dei documenti contabili e commerciali del database della procedura necessitano poi di riallineamenti dei report alle tabelle cui fanno riferimento.

### Analisi preliminare

E' questa una fase **assolutamente indispensabile** per l'installazione della procedura Il pacchetto. La mancanza di Sap R/3 di un'adeguata gestione degli agenti comporta una varietà di soluzioni a cui Il pacchetto va di volta in volta adattato. Di seguito viene esplicitato il metodo da seguire nella gestione dell'analisi.

#### Tipo di gestione che l'azienda intende adottare

Tipicamente un agente riceve una quota parte del fatturato netto che egli procura all'azienda, si tratta del maturato dell'agente. Vi sono tuttavia variazioni notevoli nel modo di interpretare e gestire il maturato. A seconda della scelta dell'azienda le modifiche della procedura possono essere più o meno importanti. Tra le politiche più frequentemente adottate vi sono le seguenti :

- Il maturato dell'agente viene sempre riconosciuto indipendentemente dal fatto che i clienti paghino o meno le fatture. Il maturato viene sempre liquidato interamente.
- Il maturato dell'agente viene riconosciuto solo nel momento in cui il cliente paga le fatture su cui ha diritto alla provvigione e nel caso di insoluti ( di effetti od altre forme di pagamento ) questi diminuiscono la liquidazione di provvigioni nel periodo successivo ( ma non il maturato ).
- Come nel caso sopra ma gli eventuali insoluti diminuiscono anche il maturato ( come se fossero delle note di accredito ).
- L'agente matura le provvigioni al momento dell'emissione fattura ( e sono subito liquidabili ) ma in caso di insoluti o mancati pagamenti queste vengono stornate e trattenute sulla liquidazione delle prossime provvigioni.
- L'agente matura le provvigioni al momento della scadenza delle fatture ( e sono subito liquidabili ) senza tener conto degli eventuali pagamenti.

Altre combinazioni sono possibili ma è soprattutto importante conoscere la regola di gestione degli insoluti e mancati pagamenti.

Oltre a quanto sopra elencato è necessario sincerarsi, nel caso di controllo sui pagamenti dei clienti, del fatto che si debba tener conto o meno di pagamenti parziali od anticipi o se la provvigione viene maturata interamente al pareggio della rata.

L'analisi sugli argomenti sopra esposti risulterà essere poi la guida all'adattamento del programma d'estrazione dei dati ed quello di recupero documenti.

#### Determinazione della percentuale di provvigione

Si tratta di individuare quali sono i meccanismi e le combinazioni che portano ad applicare una percentuale di provvigione piuttosto che altre.

Bisogna innanzi tutto individuare eventuali meccanismi di priorità e di esclusione. Ovvero cercare di organizzare in modo gerarchico le condizioni che tipicamente portano alla determinazione della percentuale di provvigione, in modo da applicare per prima, se si verifica, la condizione a priorità più alta.

Occorre determinare l'eventuale applicazione di provvigioni cumulative e come queste interagiscano con le precedenti.

Altro tipo di provvigioni dipende anche dagli sconti applicati, secondo un andamento che può non essere lineare.

In generale si dovranno costruire tabelle con accessi in base a combinazioni di:

- Agente
- Tipi materiali

## *Gestione Provvigioni Agenti in SAP R/3*

---

- Articoli
- Cliente
- Zone
- Organizzazione di vendita
- Canale distributivo
- Settore merceologico

Gli accessi gerarchici sono organizzati nel seguente modo : accesso alla tabella con priorità più elevata, se con la chiave di accesso ( ad esempio agente/ cliente ) non si ottiene un record applicabile, si passa alla successiva tabella di priorità inferiore ( ad esempio agente/zona/settore merceologico ), e così via.

Provvigioni cumulative non seguono questo tipo di sequenza ma vedono l'applicazione di tutte le percentuali applicabili sommandosi.

### **Determinazione dell'imponibile per il calcolo della provvigione**

La determinazione dell'imponibile su cui applicare le percentuali di provvigioni può essere tipicamente determinato in due modi :

- Da SD, attraverso la determinazione prezzo sulle fatture ( o note di accredito o d'addebito ).
- Dai conti di contropartita dei documenti contabili di FI.

Nel caso di determinazione dell'imponibile dalla determinazione prezzo di SD occorre analizzare quali condizioni prezzo considerare ( sicuramente non l'IVA ) e, nel caso di provvigioni variabili con gli sconti, quali prendere in considerazione. E' importante anche definire un listino standard per il confronto tra prezzi lordi e netti applicati dall'agente qualora questo tipo di analisi sia richiesta.

Si tratta comunque del tipo di valorizzazione dell'imponibile più comune in quanto consente di determinare l'imponibile e la percentuale di provvigione in base all'area vendite ( organizzazione commerciale, canale distributivo, settore merceologico ), informazioni queste che non vengono migrate sui documenti di FI. Si tratta anche del metodo più pesante di elaborazione.

Nel caso di determinazione dell'imponibile dalla contabilità si otterrebbe una mole inferiore d'elaborazione ( importi di provvigione facilmente suddivisibili per rate ed imponibile determinabile dai conti di contropartita anziché da ogni singola posizione di SD ) ma a scapito della flessibilità, dal momento che in FI non vengono riportati i dati dell'area vendite, con relativa impossibilità di determinare più agente in fattura, più marche/linee prodotto, applicazioni differenziate di condizioni di determinazione provvigione.

Come si può constatare la determinazione della percentuale di provvigione e dell'imponibile sono strettamente legati.

Es. non è possibile determinare la percentuale di provvigione in base ad una combinazione di Agente/Zona/settore merceologico e poi l'imponibile in FI se le fatture possono essere multi-agente e con più settori merceologici in fattura.

### **Strumenti da attivare della procedura**

Determinato come ottenere le provvigioni di un agente bisogna stabilire con l'utenza quali siano gli strumenti da doversi attivare e quali da realizzarsi in quanto non previsti nel pacchetto standard.

Un'installazione tipica comprende :

- Programma di gestione della procedura;
- Programma di gestione dell'anagrafica e relative stampe;
- Report di gestione del budget e di consuntivo;
- Report di estrazione dati e recupero dei documenti scartati dalla procedura;
- Report per inserimenti manuali in estratto conto;
- Calcoli e riepiloghi di FIRR ed ENASARCO.
- Report di calcolo ISC ed ISP e Indennità Meritocratica

## *Gestione Provvigioni Agenti in SAP R/3*

---

Altre richieste che ci si può trovare a dover soddisfare:

- E' sempre necessaria la produzione di un tabulato con l'elenco delle provvigioni nel periodo ( che come riportato più sopra varia a seconda del tipo di gestione sul pagato o sul maturato ).
- Non sempre è stata ravvisata la necessità dell'emissione della fattura in conto agente;
- Può esserci la richiesta di effettuare scritture in contabilità. Ad esempio : riporto di costi ENASARCO e FIRR in contabilità analitica, registrazione automatica conto agente, ecc... da effettuarsi con l'utilizzo di batch-input standard.

Le ultime due attività sono tali da avere ripercussioni non solo sulla gestione agenti ma anche su altri processi aziendali . Per il loro impatto e per la modalità con le quali vanno eseguite, occorre effettuare una dettagliata analisi anche con i responsabili della contabilità fornitori, contabilità generale e controller, dal momento che si aggiungono dimensioni al problema, quali : centri di costo, riporto costi su conti di contabilità analitica, tipi documento e chiavi contabili da utilizzarsi nelle registrazioni, range di numerazione, logo e forma della fattura proforma da emettere, ecc...

### **Analisi della codifica dell'agente in SAP R/3**

SAP R/3 non ha alcun modo univoco e ben determinato per definire un agente ( come in vece definisce clienti, fornitori, articoli ecc...) secondo gli standard della legislazione italiana.

Non essendo previsto in Sap R/3 nulla di quanto necessario alla gestione agenti in Italia diversi tipi di soluzione ( a seconda dell'esigenza di un'azienda ) sono stati introdotti per sopperirvi.

Un sistema Sap R/3 già operativo ha già una storia, con associazioni di agenti a fatture o righe ormai acquisite e non esiste modo migliore di un altro per sopperire alle manchevolezze di SAP R/3 in materia.

Con Il pacchetto non si pretende quindi di rivoluzionare il modo di associare una fattura o parte di tale ad un'agente perché questo vorrebbe dire installare un pacchetto che tenga conto di due storie diverse ( ovvero installare due pacchetti) oppure associare in modo differente l'agente sulle fatture del passato, ricalcolando le provvigioni, operazione non sempre fattibile e comunque lunga e pericolosa.

Si è scelto quindi di operare in maniera non invasiva su di un sistema già produttivo adattando il pacchetto al sistema e non il sistema al pacchetto.

Di seguito sono indicati alcuni tipi di codifica riscontrati in sistemi di aziende diverse :

1. L'utilizzo del campo 'Gruppo addetto vendite', customizzabile in Sap con il codice dell'agente; il campo viene alimentato sulle testate degli ordini di vendita e portato sulle posizioni della fattura SD ma non viene riportato in contabilità.
2. Uso delle funzioni partner con la possibilità di inserire la funzione partner agente sia sulle posizioni di un ordine che in testata per vederle replicate sulle posizioni della fattura.
3. Uso delle funzioni partner a livello di testata al momento dell'emissione fattura per fatture con di un solo agente.
4. Non viene codificato su Sap R/3 standard ma in tabelle ad hoc in SAP R/3 o esternamente.

La determinazione di questo importantissimo campo è fondamentale per la costruzione della procedura in quanto è campo chiave di ogni singola tabella della procedura, con importanti ripercussioni su ogni report.

### **Riferimenti tra documenti in SAP R/3**

Il pacchetto effettua la propria selezione sui documenti della contabilità clienti in quanto solo le fatture ( e Note credito, note debito ecc ...) rilasciate in contabilità hanno valenza a tutti i fini.

E' necessario che forme di copia di riferimenti tra documenti siano presenti, se questi, come nel caso degli effetti insoluti, devono rapportarsi tra loro.

L'attività di analisi della copia di riferimenti tra documenti è poi di fondamentale importanza se l'azienda che installa il pacchetto decide di gestire le provvigioni agenti con controllo dei pagamenti.

## *Gestione Provvigioni Agenti in SAP R/3*

---

Ad avvalersi dei riferimenti tra documenti è soprattutto il programma d'estrazione che in presenza di pagamenti parziali o acconti, insoluti, ecc.. deve poter stabilire se la rata di una fattura è stata pagata o meno.

Campi utilizzati solitamente per questo tipo di operazione sono i seguenti:

- Nel rilascio in contabilità dei documenti di SD, i campi di testata del documento FI BKPF-AWTYP, BKPF-AWTYP, BKPF-AWKEY, BKPF-AWSYS contengono il riferimento della fattura SD.
- Nel campo 'Riferimento' sempre della testata del documento di NC o ND rilasciato in FI si trova ( se esiste ) il riferimento alla fattura o altro documento di SD a cui si fa riferimento.
- A seconda della funzione di copia scelta in anagrafica cliente ed anagrafica conti CoGe, nel campo Attribuzione ( a volte chiamato Riordino ) possono essere copiati riferimenti solo di FI che consentono di risalire al documento immediatamente precedente.

Nel caso della gestione effetti risulta importantissimo nel caso di unico effetto a fronte di più fatture, trovare una regola per giungere all'attribuzione degli insoluti alle rate delle fatture.

### Operazioni preliminari dell'installazione

Prima di iniziare il caricamento di programmi e tabelle e dopo aver effettuato le analisi di cui sopra occorre svolgere alcune operazioni di preliminari per poter effettuare le successive operazioni senza problemi. In ogni è sempre conveniente prima caricare gli elementi della procedura come indicato di seguito e poi effettuare le modifiche del caso.

#### Creazione degli utenti di sviluppo.

E' bene creare degli utenti di sviluppo indipendenti e separati per ciascun programmatore in modo da rendere più spedite le operazioni di caricamento e successivo adattamento ( programmazione ) della procedura. Per questo tipo di operazione si dovrà necessariamente fare riferimento al personale predisposto dall'azienda per tale mansione.

#### Creazione della classe di sviluppo.

La prima operazione da effettuarsi è la creazione della classe di sviluppo sotto la quale ogni elemento del pacchetto sarà creato e trasportato in produzione.

Il nome della classe di sviluppo scelto per il pacchetto è **SPAW** ma se questo codice fosse già stato assegnato se ne può utilizzare uno simile purché lo si utilizzi poi sempre.

La transazione per creare una classe di sviluppo è SE80.

Selezionare 'Classe di sviluppo' e digitare 'SPAW' ( o equivalente ) nella casella della riga.

Premere il tasto 'Visualizza'.

Alla domanda di procedere alla creazione premere il tasto 'Si'.

Nella successiva videata sarà richiesta una descrizione, che sarà la seguente :

'Il pacchetto : Sistema Provvigioni Agenti'.

Lo stato del trasporto dovrà essere verificato con l'amministratore del sistema ma tipicamente sarà 'Oggetti trasportabili'.

Salvare le operazioni fatte e generare la correzione per il trasporto nel sistema produttivo o di test.

La classe di sviluppo va trasportata prima di qualsiasi altro trasporto e possibilmente da sola.

#### Creazione del gruppo funzioni.

Il pacchetto utilizza un'unica funzione nei propri programmi. Trattasi della funzione che determina l'imponibile di una singola riga di documento SD.

Per tale motivo occorre creare un gruppo funzioni sempre attraverso la transazione SE80.

Selezionare ' Ogg. gruppo funzioni' e digitare 'ZPAW' nella videata successiva. Anche in questo caso se questo codice fosse già stato assegnato se ne può utilizzare uno simile.

Selezionare l'opzione di creazione ed alla richiesta d'inserimento di una descrizione inserire ' Gruppo funzioni Il pacchetto'.

Salvare l'operazione ed effettuare il trasporto del gruppo funzioni.

calcolo provvigionale i documenti scartati in precedenza.

#### Altri elementi della procedura

L'intera procedura, con il suo database, report, ecc... viene caricata dal personale Faber System in seguito all'analisi svolta ad inizio progetto.